

**RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO  
ESERCIZIO 2024**

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**



**Nucleo di Valutazione di Ateneo**

**30/06/2025**

## INDICE DELLA RELAZIONE

1. Premessa.....	3
2. Programmazione e quadro di riferimento ANVUR.....	3
3. Il Conto Consuntivo 2024 .....	7
3.1 Analisi della sostenibilità finanziaria .....	7
3.1.1 Analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente .....	7
3.1.2 Analisi degli indicatori previsti a livello istituzionale.....	10
3.1.2.1 Gli Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (Gruppo D, Allegato E DM 6/2019) .....	10
3.1.2.2 L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM del 22 settembre 2014).....	14
3.1.3 Analisi di ulteriori indici di bilancio .....	15
3.1.4 Analisi dei flussi di cassa presenti nel Rendiconto Finanziario .....	17
3.2 Analisi della sostenibilità economica .....	19
3.2.1 Analisi della gestione complessiva .....	19
3.2.2 Analisi della gestione operativa .....	21
3.2.2.1 I proventi della gestione operativa .....	21
3.2.2.2 I costi della gestione operativa .....	22
3.2.3 Analisi della gestione finanziaria.....	24
3.2.4 Analisi della gestione straordinaria .....	25
3.2.5 Analisi della gestione fiscale .....	25
3.3 Analisi della sostenibilità non finanziaria .....	26
3.3.1 Il Rapporto di Sostenibilità .....	27
3.3.2 Il Bilancio di Genere .....	28
4. I processi di pianificazione e di programmazione a supporto delle politiche d'Ateneo.....	29
5. Il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione .....	34
6. Considerazioni finali .....	36

## **1. Premessa**

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio Unico dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Esercizio 2024) è redatta ai sensi e per le finalità contenute al comma 22, dell'art. 5 della legge 537/1993, tenuto altresì conto dei compiti del Nucleo di Valutazione (di seguito "NdV") sanciti al comma 1, dell'art. 1 della legge 370/1999 (valutazione interna degli Atenei), il quale prevede che: *"Le università adottano un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"*.

La richiamata normativa è orientata, altresì, al rispetto dei postulati dell'"imparzialità" e del "buon andamento", già citati e sanciti al comma 2 dell'art. 97 della Costituzione.

## **2. Programmazione e quadro di riferimento ANVUR**

Il tema dell'integrazione tra il ciclo di bilancio e il ciclo di performance, a loro volta connessi con il Documento di Pianificazione strategica, è oggetto - da alcuni anni - di rilevante attenzione da parte del legislatore e dell'ANVUR. Il D. Lgs. n. 74/2017, che ha modificato il D. Lgs. n. 150/2009, prevede infatti e più nello specifico, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance contenga *"le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio"* (art. 5, c. 1, lett. c).

Nel quadro di riferimento, occorre, inoltre, tenere conto delle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei" del 13 febbraio 2023 e dell'8 agosto 2024 (di seguito LG) adottate da ANVUR, le quali, rispetto alla Gestione delle risorse (Ambito B), definiscono specifici requisiti di AQ, tra cui la vigilanza sulla gestione delle

Risorse finanziarie (sotto Ambito B.2), associata al Punto di attenzione Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie (Punto di Attenzione B.2.1, in acronimo PdA).

La relazione del NdV diventa, quindi, uno strumento di monitoraggio e di valutazione del PdA B.2.1 delle LG, relative alla Pianificazione e alla gestione delle risorse finanziarie, la cui analisi – in dettaglio – si articola nei seguenti quattro (n.4) Aspetti da Considerare (in acronimo AdC):

1. l'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali (B.2.1.1);
2. i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati (B.2.1.2);
3. l'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni (B.2.1.3);
4. dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità attuale e prospettica degli equilibri economico-finanziari (B.2.1.4).

A tal fine è utile precisare che il NdV, per quanto di competenza e avendo a riferimento il Bilancio Unico di Ateneo (Esercizio 2024) e i documenti obbligatori ad esso connessi, tutti approvati, previo parere favorevole motivato del Collegio dei Revisori dei conti, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, espone – qui di seguito – alcune informazioni di sintesi.

Per effettuare la presente relazione, il NdV ha esaminato i seguenti documenti predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione:

- il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2024 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2025), il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2024) e il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 maggio 2023), composti rispettivamente dalla Relazione sulla Gestione, Schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Integrativa. La disamina dei documenti richiamati è avvenuta in conformità della normativa richiamata in precedenza, con l'obiettivo di evidenziare le poste più significative ai fini dell'attività di valutazione. Detti documenti sono stati redatti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, al D.I. MUR/MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 che ha aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, abrogando il precedente decreto del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017. L'aggiornamento normativo ha introdotto modifiche alla classificazione della spesa per missioni e programmi, con una maggiore armonizzazione rispetto agli schemi previsti per le amministrazioni pubbliche, e ha ridefinito il trattamento contabile di alcune poste contabili al fine di garantire maggiore omogeneità nei bilanci universitari. In particolare, con riferimento al bilancio 2024 dell'Università, sono stati eliminati i Conti d'Ordine dagli schemi di bilancio.

- il Bilancio di Previsione – Annuale 2024 – Triennale 2024-2026 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2023), il Bilancio di Previsione – Annuale 2023 – Triennale 2023-2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022) e il Bilancio di Previsione – Annuale 2022 – Triennale 2022-2024 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2021 (pubblicati sul sito di ateneo al link: [https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page\\_id=264](https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=264) );
- le Relazioni dei Revisori dei Conti ai Bilanci Unici di Ateneo - triennio 2024-2022 (pubblicate al link: [https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page\\_id=5047](https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=5047) );
- il Piano Strategico d’Ateneo 2024-2026, il Piano Strategico d’Ateneo 2023-2025 e il Piano Strategico d’Ateneo 2025-2027 (pubblicati al link: [https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione/sezione/piano\\_strategico\\_di\\_ateneo](https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione/sezione/piano_strategico_di_ateneo) );
- il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 e il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (pubblicati al link: [https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione/sezione/piano\\_integrato](https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione/sezione/piano_integrato) );
- la relazione sulle performance 2024 (in fase di validazione da parte del NdV);
- il Rapporto di Sostenibilità relativo all’anno 2024 (in corso di approvazione) e 2023 (approvato dal CdA nella seduta del 25 giugno 2024);
- il Bilancio di Genere relativo all’anno 2024 (in corso di approvazione) e 2023 (approvato dal CdA nella seduta del 26 novembre 2024).

### **3. Il Conto Consuntivo 2024**

Nella presente relazione al Conto Consuntivo (2024) il NdV espone gli esiti delle analisi svolte in merito alla gestione del bilancio dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

#### **3.1 Analisi della sostenibilità finanziaria**

Nel Bilancio Unico d'Ateneo 2024 viene fornito un ampio approfondimento sulla sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (cfr. pp. 62 e ss.).

La presente analisi si articola come segue:

1. Analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente,
2. Analisi degli indicatori previsti dal MUR,
3. Analisi di ulteriori indici di bilancio,
4. Analisi dei flussi di cassa presenti nel Rendiconto Finanziario.

Le diverse tipologie di analisi vengono approfondite nei punti che seguono.

##### **3.1.1 Analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente**

L'analisi della sostenibilità finanziaria ha come riferimento lo Stato Patrimoniale, documento in cui emergono simultaneamente le risultanze degli impieghi e delle fonti dell'Ateneo: ai fini del calcolo degli indicatori di sostenibilità finanziaria, lo Stato Patrimoniale viene rielaborato attraverso una riclassificazione delle poste per liquidità decrescente.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente, al 31 dicembre 2024, 2023, 2022 e 2021, viene presentato nella Tabella 1, evidenziando altresì le variazioni nelle voci intervenute negli ultimi quattro esercizi (periodo 2024-2021).

**Tab. 1 – Stato Patrimoniale riclassificato: confronto esercizi del periodo 2024 e 2021**

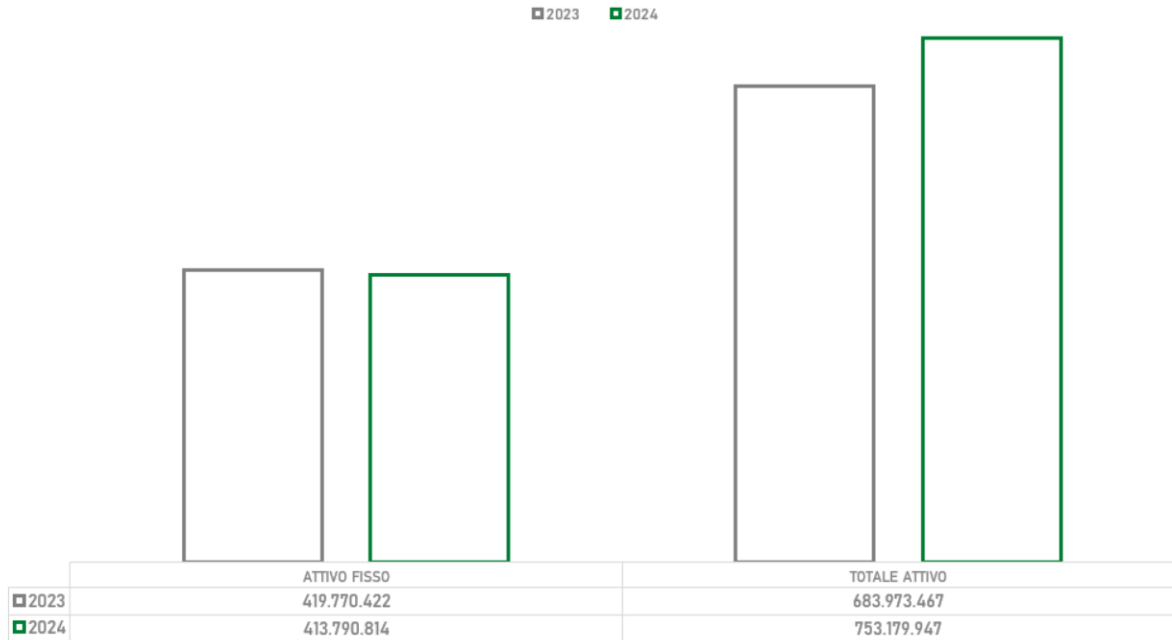
DESCRIZIONE IMPIEGHI	2024	2023	2022	2021	VARIAZIONE%	VARIAZIONE%	VARIAZIONE%
	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	2024/2023	2023/2022	2022/2021
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>339.389.133</b>	<b>264.203.045</b>	<b>191.559.831</b>	<b>222.940.195</b>	<b>28,46%</b>	<b>37,92%</b>	<b>-14,08%</b>
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	96.383.102	33.088.976	5.814.777	6.117.430	191,28%	469,05%	-4,95%
LIQUIDITÀ DIFFERITE	241.151.472	228.645.611	181.198.158	210.096.516	5,47%	26,19%	-13,75%
MAGAZZINO	5.185	43.450	43.450	41.978	-88,07%	0,00%	3,51%
RATEI E RISCONTI	1.849.374	2.425.008	4.503.446	6.684.271	-23,74%	-46,15%	-32,63%
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>413.790.814</b>	<b>419.770.422</b>	<b>437.676.227</b>	<b>387.033.497</b>	<b>-1,42%</b>	<b>-4,09%</b>	<b>13,08%</b>
QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	33.073.866	41.188.295	56.265.404	493.748	-19,70%	-26,80%	11295,57%
IMM.NI MATERIALI NETTE	375.659.262	374.282.230	377.932.366	382.389.295	0,37%	-0,97%	-1,17%
IMM.NI IMMATERIALI NETTE	670.192	727.687	826.215	841.171	-7,90%	-11,93%	-1,78%
IMM.NI FINANZIARIE	424.558	419.558	424.558	365.104	1,19%	-1,18%	16,28%
RATEI RICERCA FINANZIATA	3.962.936	3.152.652	2.227.684	2.944.179	25,70%	41,52%	-24,34%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>753.179.947</b>	<b>683.973.467</b>	<b>629.236.058</b>	<b>609.973.691</b>	<b>10,12%</b>	<b>8,70%</b>	<b>3,16%</b>
DESCRIZIONE FONTI	2024	2023	2022	2021	VARIAZIONE%	VARIAZIONE%	VARIAZIONE%
	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	2024/2023	2023/2022	2022/2021
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>103.201.408</b>	<b>78.566.247</b>	<b>93.586.829</b>	<b>72.380.754</b>	<b>31,36%</b>	<b>-16,05%</b>	<b>29,30%</b>
PASSIVITÀ OPERATIVE	100.980.961	76.426.275	91.527.766	70.388.501	32,13%	-16,50%	30,03%
PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.220.447	2.139.972	2.059.063	1.992.253	3,76%	3,93%	3,35%
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>523.247.218</b>	<b>481.701.906</b>	<b>420.167.616</b>	<b>424.117.541</b>	<b>8,62%</b>	<b>14,65%</b>	<b>-0,93%</b>
PASSIVITÀ OPERATIVE	462.493.600	418.756.627	355.101.379	356.998.730	10,44%	17,93%	-0,53%
PASSIVITÀ FINANZIARIE	60.753.618	62.945.279	65.066.237	67.118.811	-3,48%	-3,26%	-3,06%
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>126.731.321</b>	<b>123.705.314</b>	<b>115.481.613</b>	<b>113.465.544</b>	<b>2,45%</b>	<b>7,12%</b>	<b>1,78%</b>
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.564	8.333.567	8.333.567	8.333.567	0,00%	0,00%	0,00%
PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	89.588.394	53.230.273	53.085.491	-1,18%	68,30%	0,27%
PATRIMONIO LIBERO	29.867.781	25.783.353	53.917.773	52.046.608	15,84%	-52,18%	3,60%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>753.179.947</b>	<b>683.973.467</b>	<b>629.236.058</b>	<b>609.973.691</b>	<b>10,12%</b>	<b>8,70%</b>	<b>3,16%</b>

**Fonte: Bilancio Unico di Ateneo/Relazione Revisori dei Conti - Esercizi 2024, 2023, 2022 e 2021**

L'uso dello Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente risulta essere funzionale alla determinazione di alcuni indici di bilancio presenti nella parte finale della presente sezione.

Il Grafico 1, invece, mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia gli asset per i quali non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 55% del totale dell'attivo al 31 dicembre 2024, con una riduzione di oltre 6 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Graf. 1 – Rapporto di composizione (2024 e 2023): rapporto Attivo Fisso/Totale Attivo



**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZIO 2024**

Nel Grafico 2, invece, viene rappresentata la copertura del capitale fisso con fonti di finanziamento consolidate.

Il capitale fisso, rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine: il grafico evidenzia come il capitale fisso sia interamente – e correttamente – finanziato da queste ultime, migliorando la propria tendenza nell'ultimo triennio considerato (157% nel 2024, 144% nel 2023 e 122% nel 2022).

Graf. 2 – Rapporto di composizione (2024 e 2023): confronto Attivo Fisso/Fonti Consolidate



FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZIO 2024

### **3.1.2 Analisi degli indicatori previsti a livello istituzionale**

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti Indicatori: gli Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (Gruppo D, Allegato E DM 6/2019) e l'Indicatore di tempestività dei pagamenti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014).

#### **3.1.2.1 Gli Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (Gruppo D, Allegato E DM 6/2019)**

Gli Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, esposti nella Tabella 2, sono:

- Indicatore di spese di personale (IP);
- Indicatore di spese di indebitamento (IDEB);
- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Tab. 2 – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria – Periodo 2024-2021

Indicatori (gruppo D, Allegato E DM 6/2019)	esercizio 2024 (*)	esercizio 2023	esercizio 2022	esercizio 2021	Soglia Limite
Indicatore di spese di personale (ISP)	72,24%	70,50%	75,86%	72,52%	<80%
Indicatore di spese di indebitamento (IDEB)	7,09%	6,78%	8,71%	9,13%	<10%
Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF)	1,10%	1,13%	1,05%	1,09%	>1

### 2024 (\*) = valore stimato

Con riferimento al valore stimato per l'esercizio 2024, si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENE0 - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021**

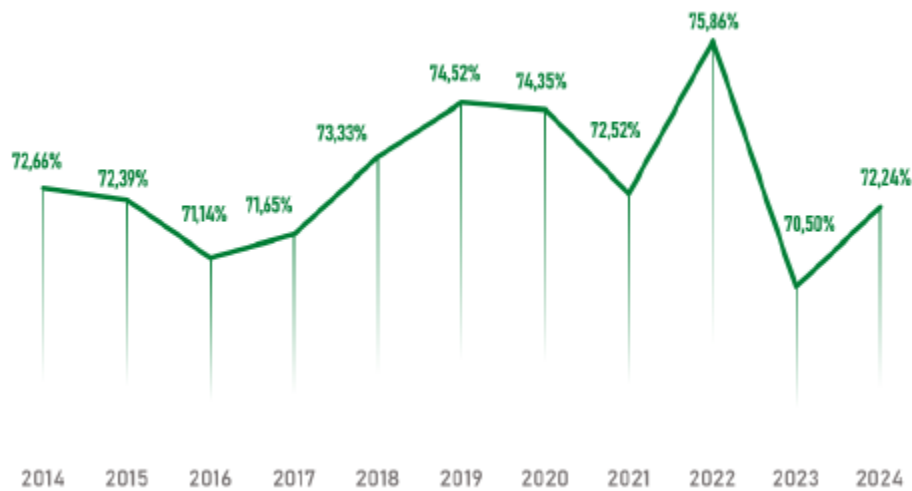
Detti indicatori vengono sinteticamente illustrati nei punti che seguono.

L'Indicatore di spese di personale (ISP) è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca): il valore di riferimento - che non deve essere superato - è pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la "sostenibilità" del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.

Nel Grafico 3 l'indicatore mostra una tendenza virtuosa dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento.

Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo un periodo di miglioramento (2021-2023, ad eccezione dell'anno 2022) l'indicatore nella stima 2024 torna a peggiorare a seguito dell'incremento nel costo del personale dettagliato nel Bilancio d'Ateneo.

**Graf. 3 – Indicatore di spese di personale (ISP) – Serie storica 2014-2024**

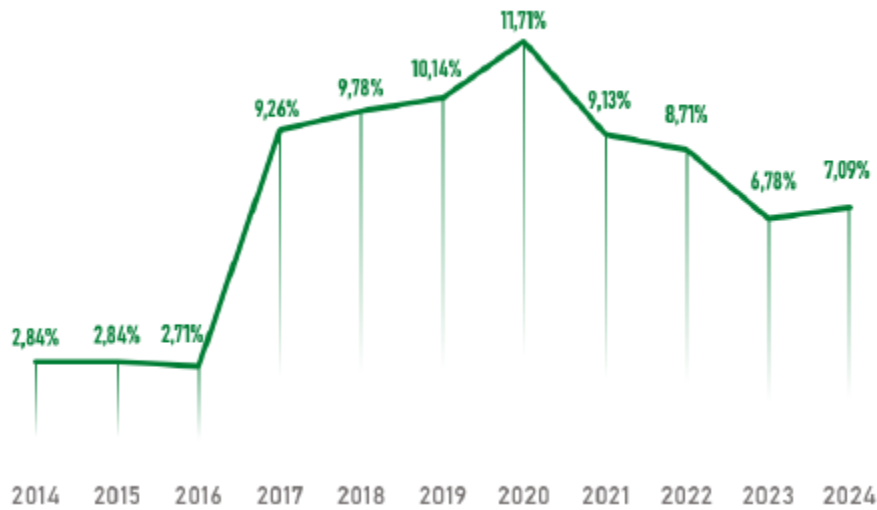


FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZI 2014-2024

L'Indicatore di spese di indebitamento (IDEB) è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi: il valore limite di riferimento è pari al 10%.

Anche per questo indice il [Grafico 4](#) segnala una tendenza virtuosa di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare: la stima [2024](#) è sostanzialmente in linea con il valore certificato dal MUR nell'anno precedente.

Graf. 4 – Indicatore di spese di indebitamento (IDEB) – Serie storica 2014-2024

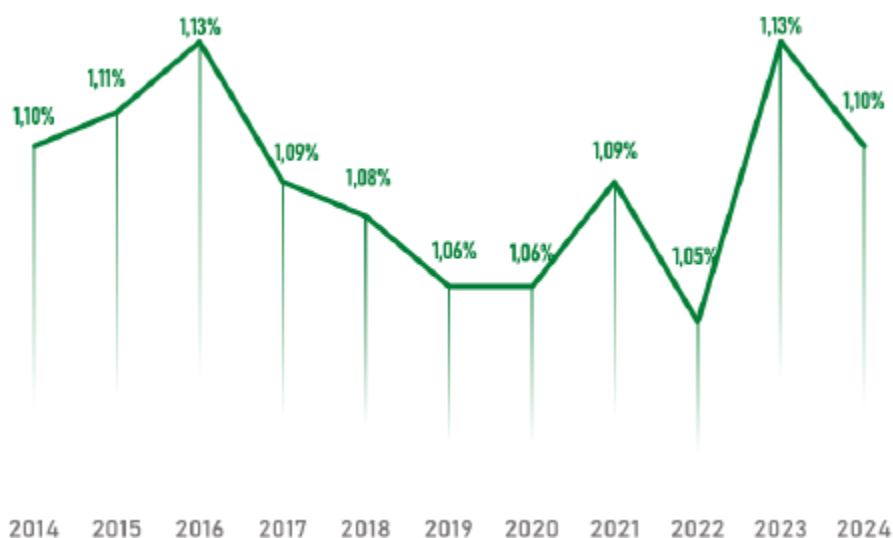


Fonte: Bilancio Unico di Ateneo - Esercizi 2014-2024

Infine, l'Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) è calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi: il valore di riferimento, che deve essere superato, è pari a 1 (ovvero a 100%, se espresso in valori percentuali).

Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra nel **Grafico 5** una tendenza virtuosa dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 e 2022 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi ai livelli del 2018, mentre decresce lievemente nella stima **dell'anno 2024**, come conseguenza della crescita dei costi del personale.

**Graf. 5 – Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) – Serie storica 2014-2024**



FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZI 2014-2024

### **3.1.2.2 L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM del 22 settembre 2014)**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2024 è calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (dati aggiornati al 30 gennaio 2025): la Tabella 3 che segue fornisce l'andamento dell'indicatore relativo al periodo 2024-2021.

Tab. 3 – Indicatori di Tempestività dei Pagamenti (ITP) – Periodo 2024-2021

Indicatore (DPCM 22/9/2014)	esercizio 2024	esercizio 2023	esercizio 2022	esercizio 2021
Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP)	-7,14	-10,99	-8,14	-14,26

**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021**

Dalla Tabella si può notare che l'indicatore mostra un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Sempre la Tabella precedente evidenzia un continuo miglioramento dell'indice rilevato nel periodo di osservazione (2024-2021).

### **3.1.3 Analisi di ulteriori indici di bilancio**

Ai fini dell'analisi della sostenibilità finanziaria, nel bilancio d'Ateneo vengono presentati due ulteriori indici di bilancio:

- L'indice di liquidità primaria;
- L'indice di copertura.

L'indice di liquidità primaria è dato dal rapporto tra le disponibilità liquide e i debiti a breve termine (espresso in valori percentuali), mentre l'indice di copertura è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e il valore totale delle immobilizzazioni.

La **Tabella 4** che segue offre la comparazione dei due indici nel periodo **2024-2021**.

**Tab. 4 – Indice di liquidità primaria e Indice di copertura – Triennio 2024-2021**

INDICATORI	FORMULE	esercizio 2024	esercizio 2023	esercizio 2022	esercizio 2021
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<b>A</b>	96.383.102	33.088.976	5.814.777	6.117.430
DEBITI A BREVE TERMINE	<b>B</b>	103.201.407	78.566.247	93.586.829	38.605.389
<b>1) INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA</b>	<b>A/B%</b>	<b>93,39%</b>	<b>42,12%</b>	<b>6,21%</b>	<b>15,85%</b>
PATRIMONIO NETTO	<b>C</b>	126.731.323	123.705.313	115.481.613	113.465.666
IMMOBILIZZAZIONI	<b>D</b>	376.754.012	375.429.475	379.183.139	383.595.570
<b>2) INDICE DI COPERTURA</b>	<b>C/D%</b>	<b>33,64%</b>	<b>32,95%</b>	<b>30,46%</b>	<b>29,58%</b>

FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENE0 - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021

Dai dati esposti nella Tabella si evince un miglioramento della performance per entrambi gli indicatori.

Il valore della liquidità è incrementato per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio e di un ammontare dei debiti correnti contratto rispetto all'esercizio a confronto: l'indice di liquidità primaria, conseguentemente, continua nel periodo considerato a migliorare, così come l'indice di copertura.

Ciò premesso, nonostante l'andamento positivo registrato per i due indici, nella Relazione sulla Gestione viene segnalata, prudenzialmente, la necessità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto, ciò anche al fine di fronteggiare le future e potenziali esigenze di investimento legate alla tendenza di costante crescita degli iscritti all'Ateneo (cfr. Tabella 5).

Tab. 5 – Trend degli iscritti alle Lauree e Lauree Magistrali: periodo A.A. 2024/2025 – 2021/2020

AA.AA	A.A. 2025/2024 (1)	Variazione rispetto all'A.A. precedente	A.A. 2024/2023	Variazione rispetto all'A.A. precedente	A.A. 2023/2022	Variazione rispetto all'A.A. precedente	A.A. 2022/2021	Variazione rispetto all'A.A. precedente	A.A. 2021/2020
IMMATRICOLAZIONI LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	PER 33.747	0,73%	33.503	2,91%	32.557	9,56%	29.717	2,23%	29.068

NOTA (1): alla data odierna, il dato relativo all'ultimo A.A. è ancora in stato non definitivo per le situazioni *sub iudice*.

FONTE: Ufficio Statistico, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

La positiva tendenza di crescita degli iscritti all'Ateneo nel periodo considerato è il prezioso riconoscimento dell'intenso lavoro in molteplici linee di attività, grazie al

quale vengono realizzati processi stabili e condivisi con la società civile, le istituzioni e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere cultura, innovazione sociale e crescita del territorio.

### **3.1.4 Analisi dei flussi di cassa presenti nel Rendiconto Finanziario**

La rappresentazione dei flussi di cassa (cash flow) presente nel Rendiconto Finanziario (redatto in coerenza con l'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014 n. 19), prevede la suddivisione degli stessi flussi finanziari in tre aree di gestione (cfr. [Tabella 6](#)):

- l'area della gestione operativa (denominata anche gestione corrente), che include il cash flow generato (o assorbito) dalle attività universitarie tipiche (ricerca, didattica e terza missione e corrisponde al Punto A della Tabella);
- l'area della gestione di investimento/disinvestimento (denominata anche gestione in conto capitale), che include il cash flow generato (o assorbito) dalle attività di natura strategica (com'è ad esempio l'acquisto di un macchinario di laboratorio legato a nuove e future attività di ricerca e corrisponde al Punto B);
- e l'area della gestione di finanziamento (Punto C della Tabella).

**Tab. 6 – Rendiconto Finanziario: esercizi periodo 2024-2021**

TIPOLOGIE DI CASH FLOW E VARIAZIONE DELLA DISPONIBILITA' MONETARIA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
	2024	2023	2022	2021
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	81.653.174	43.110.388	13.791.060	-200.564.902
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-20.701.108	-13.731.761	-12.252.730	193.243.120
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-2.191.661	-2.104.428	-1.840.983	-1.986.432
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>63.294.126</b>	<b>27.274.199</b>	<b>-302.653</b>	<b>-9.308.214</b>
D1) Disponibilità monetaria netta iniziale	33.088.976	5.814.777	6.117.430	15.425.644
D2) Disponibilità monetaria netta finale	96.383.102	33.088.976	5.814.777	6.117.430
<b>E) VARIAZIONE DISPONIBILITA' MONETARIA (D2-D1)</b>	<b>63.294.126</b>	<b>27.274.199</b>	<b>-302.653</b>	<b>-9.308.214</b>

**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021**

La suddivisione delle diverse configurazioni dei flussi cassa è presente – in sintesi – nella prima parte della Tabella (per i dettagli si rinvia al [Bilancio Unico d'Ateneo 2024, p. 76](#)), che si conclude con la rappresentazione del flusso di cassa totale generato (o assorbito) dalla gestione complessiva (Punto D, determinato dalla somma algebrica dei tre punti precedenti): il valore del flusso di cassa totale corrisponde, altresì, alla variazione (positiva o negativa) tra la disponibilità monetaria netta iniziale e quella finale (Punto E).

I dati esposti nella Tabella, relativi [all'esercizio 2024](#), sono estremamente confortanti e rappresentativi di una gestione finanziaria attuata dall'Ateneo complessivamente equilibrata ed oculata.

Il cash flow della gestione operativa, infatti, risulta essere positivo (pari a euro 81.653.174) ed è quasi duplicato rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 43.110.388): la destinazione del flusso di cassa della gestione operativa è stata quella di ridurre l'esposizione finanziaria dell'Ateneo derivante da attività di investimento (pari a euro 20.701.108) e di finanziamento (pari a euro 2.191.661), mentre la parte residuale (pari a euro 63.294.126) è confluita nella disponibilità monetaria dell'Ateneo, che quindi nel corso dell'esercizio considerato registra un incremento

significativo, passando infatti da euro 33.088.976 (al 01/01/2024) a euro 63.294.126 (al 31/12/2024).

### **3.2 Analisi della sostenibilità economica**

L'analisi della sostenibilità economica ha come primario riferimento il Conto Economico, documento in cui emergono simultaneamente le risultanze dei costi (o oneri) e dei proventi (o ricavi) d'esercizio, congiunte a quelle delle quote di costo (o quote di onere) e di provento (o quote di ricavo) aventi natura pluriennale, entrambe imputate nel prospetto nel rispetto del principio della competenza economica.

L'articolazione dell'analisi del documento segue quella dello schema di Conto Economico, prevista dalla normativa dalla normativa vigente.

I costi e i proventi sono stati esaminati in forma aggregata, allo scopo di focalizzarsi sul comportamento dell'Ateneo a fronte dei vincoli finanziari cui deve sottostare il suo bilancio, in qualità di ente pubblico, e nell'intento di valutarne sia il grado di efficienza nella gestione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione, sia la capacità di apportare miglioramenti: le Relazioni di accompagnamento al consuntivo citate nelle pagine iniziali, contengono un'analisi di maggior dettaglio, che esamina le voci principali che confluiscono nei componenti positivi e negativi di reddito.

#### **3.2.1 Analisi della gestione complessiva**

Sebbene i dati del bilancio d'Ateneo – **esercizio 2024** – riguardino l'ultimo biennio, come previsto dalla normativa vigente, al fine di adempiere al meglio all'attuazione del processo richiamato, l'analisi della sostenibilità economica è stata ampliata – ove ritenuto utile (e possibile) – alla serie storica dei dati **relativi periodo 2024-2021** (cfr. **Tabella 7**).

Il quadro dei dati di sintesi del Conto Economico di Ateneo evidenzia un risultato di gestione positivo per il 2024, pari a 4,5 milioni di euro, in linea con i risultati del periodo considerato e comunque sempre a valori positivi.

**Tab. 7 - Dati di sintesi sul Conto Economico: consuntivi periodo 2024-2021**

Conto Economico	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Variazione % 2024/2023	Variazione % 2023/2022	Variazione % 2022/2021
Proventi di competenza dell'esercizio	375.441.597	341.144.789	330.933.638	329.985.490	10,05%	3,09%	0,29%
Costi di competenza dell'esercizio	-356.580.971	-319.028.057	-315.896.335	-312.888.872	11,77%	0,99%	0,96%
<b>DIFFERENZA Proventi-Costi</b>	<b>18.860.626</b>	<b>22.116.732</b>	<b>15.037.303</b>	<b>17.096.618</b>	<b>-14,72%</b>	<b>47,08%</b>	<b>-12,05%</b>
Saldo proventi/oneri finanziari	-2.125.140	-2.208.047	-2.196.520	-2.420.979	-3,75%	0,52%	-9,27%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-25.037	0	0	-380	===	0,00%	-100,00%
Saldo proventi/oneri straordinari	202.485	93.445	573.291	316.128	116,69%	-83,70%	81,35%
Imposte sul reddito correnti, differite, anticipate	-12.379.211	-11.794.960	-11.542.908	-10.974.048	4,95%	2,18%	5,18%
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>4.533.723</b>	<b>8.207.170</b>	<b>1.871.166</b>	<b>4.017.339</b>	<b>-44,76%</b>	<b>338,61%</b>	<b>-53,42%</b>

**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENEO/RELAZIONE REVISORI DEI CONTI - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021**

L'esercizio 2024, comparando con i dati preventivi con quelli consuntivi dell'esercizio precedente, registra nel complesso un andamento significativamente lineare (cfr. Tab. 8). Al riguardo il Collegio dei Revisori ha osservato "(...) che il consuntivo 2024 mostra proventi superiori per 4.408.381 euro (1,19%) rispetto al bilancio preventivo e costi operativi in linea con quanto previsto. Queste dinamiche, unitamente a proventi straordinari per 277.111 euro e alla registrazione di imposte correnti superiori a quanto previsto per 94.973 euro, danno luogo a un risultato d'esercizio positivo per 4.533.723 euro, a fronte di una previsione di pareggio economico. (...)".

Per quanto premesso, il NdV esprime un giudizio estremamente positivo sull'efficacia dei processi di programmazione attuati dall'Ateneo.

Tab. 8 – Confronto consuntivo/budget economico: esercizio 2024

Conto Economico	Consuntivo 2024	Budget Econ. 2024	Variazione	Variazione %
Proventi di competenza dell'esercizio	375.441.597	371.033.216	4.408.381	1,19%
Costi di competenza dell'esercizio	-356.580.971	-356.613.491	32.520	-0,01%
<b>DIFFERENZA Proventi-Costi</b>	<b>18.860.626</b>	<b>14.419.725</b>	<b>4.440.901</b>	<b>30,80%</b>
Saldo proventi/oneri finanziari	-2.125.140	-2.135.486	10.346	-0,48%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-25.037	0	-25.037	===
Saldo proventi/oneri straordinari	202.485	0	202.485	100,00%
Imposte sul reddito correnti, differite, anticipate	-12.379.211	-12.284.239	-94.972	0,77%
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>4.533.723</b>	<b>0</b>	<b>4.533.723</b>	<b>===</b>

Fonte: BILANCIO UNICO DI ATENEO/RELAZIONE REVISORI DEI CONTI - ESERCIZIO 2024

L'analisi della gestione complessiva viene scomposta, successivamente, nei seguenti punti:

- analisi della gestione operativa;
- analisi della gestione finanziaria;
- analisi della gestione straordinaria;
- analisi della gestione fiscale.

### **3.2.2 Analisi della gestione operativa**

L'analisi della gestione operativa viene scomposta, successivamente, nei seguenti punti:

- analisi dei proventi della gestione operativa;
- analisi dei costi della gestione operativa.

#### **3.2.2.1 I proventi della gestione operativa**

La gestione economica operativa rileva nel corso del 2024 una crescita dei proventi operativi (pari al 10,05%), la cui principale variazione significativa – rispetto al bilancio

dell'esercizio precedente – fa riferimento ai contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali, che si incrementano di 19 milioni di euro.

### **3.2.2.2 I costi della gestione operativa**

Sul versante dei costi operativi il dato complessivo della voce rileva una crescita rispetto al periodo precedente, allineata a quella rilevata per i proventi operativi (pari al 10,05%), pari a 11,77%.

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale docente e ricercatore derivante dalle progressioni economiche in scatti biennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, nonché dall'applicazione dell'aumento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024 per circa 5 milioni di euro;
- incremento dei costi del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario per 2.844 migliaia di euro, in particolare come conseguenza della sottoscrizione, il 18 gennaio 2024, del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021, inclusiva della quota per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo per gli anni 2022 e 2023 (L. 234/2021 art. 1 comma 297-b);
- incremento dei costi della gestione corrente per 17.579 migliaia di euro come effetto in particolare dell'incremento dei costi per trasferimenti a partner di ricerca (15.588 migliaia di euro), per il sostegno degli studenti e delle studentesse (1.988 migliaia di euro) e per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori (1.356 migliaia di euro); sono invece in riduzione i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (2.321 migliaia di euro), in particolare come conseguenza dei minori costi per energia elettrica;
- aumento degli accantonamenti a fondi rischi e oneri per 6.820 migliaia di euro.

L'organico complessivo dell'Ateneo registra al 31 dicembre 2024 una stabilità del dato, pari a - 3 unità (- 0,13%), dopo aver segnalato una significativa crescita nel triennio precedente.

I dati riportati nella Tabella 9 presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2024, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al periodo 2023-2021, offrendo il dettaglio delle dinamiche di variazione per le diverse tipologie di personale.

**Tab. 9 – Personale al 31/12/2024, 2023, 2022 e 2021**

**FONTE: BILANCIO UNICO DI ATENE0 - ESERCIZI 2024, 2023, 2022 E 2021**

RUOLI	2024	2023	2022	2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE %	VARIAZIONE	VARIAZIONE %	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	Al 31/12	2024/2023	2024/2023	2023/2022	2023/2022	2022/2021	2022/2021
PROFESSORI/PROFESSORISSE ORDINARI/E	378	344	336	324	34	9,88%	8	2,38%	12	3,70%
PROFESSORI/PROFESSORISSE ASSOCIATI/E	497	530	547	450	-33	-6,23%	-17	-3,11%	97	21,56%
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO INDETERMINATO	185	210	230	326	-25	-11,90%	-20	-8,70%	-96	-29,45%
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO	270	257	221	113	13	5,06%	36	16,29%	108	95,58%
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE</b>	<b>1330</b>	<b>1341</b>	<b>1334</b>	<b>1213</b>	<b>-11</b>	<b>-0,82%</b>	<b>7</b>	<b>0,52%</b>	<b>121</b>	<b>9,98%</b>
DIRETTORE GENERALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIRIGENTI	3	2	3	4	1	50,00%	-1	-33,33%	-1	-25,00%
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	1.015	1.008	954	958	7	0,69%	54	5,66%	-4	-0,42%
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.</b>	<b>1.018</b>	<b>1.010</b>	<b>957</b>	<b>962</b>	<b>8</b>	<b>0,79%</b>	<b>53</b>	<b>5,54%</b>	<b>-5</b>	<b>-0,52%</b>
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>2.348</b>	<b>2.351</b>	<b>2.291</b>	<b>2.175</b>	<b>-3</b>	<b>-0,13%</b>	<b>60</b>	<b>2,62%</b>	<b>116</b>	<b>5,33%</b>

I dati della Tabella segnalano un'importante azione di miglioramento attuata nel periodo considerato da parte dell'Ateneo sul tema del personale, in accoglimento di una specifica raccomandazione espressa dal NDV nelle precedenti Relazioni al Bilancio Unico d'Ateneo: il personale, infatti, complessivamente cresce nel periodo considerato da 2.175 unità a 2.348, registrando un incremento pari al 7,9%.

Con riferimento, invece, alla voce "Costi della gestione corrente", la stessa mostra un incremento di circa 17,5 milioni di euro derivante, per la parte più rilevante, dall'andamento delle voci "Trasferimento a partner di progetti coordinati" e "Costi per il sostegno degli studenti", mentre si rileva una sensibile riduzione della voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali".

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" (che registra nell'ultimo esercizio un incremento pari al 3,52%) sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite

dall'Università a favore degli studenti e delle studentesse. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MUR e il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato (attraverso il MEF) ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi.

La tendenza in costante crescita della voce "Costi per sostegno agli studenti" nel periodo considerato evidenzia la durevole attenzione al sostegno degli studenti attuata dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata: ulteriori informazioni di dettaglio sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti, ecc., sono presenti nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità.

### **3.2.3 Analisi della gestione finanziaria**

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, fa riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 79 migliaia di euro) contestualmente alla rilevazione di maggiori proventi finanziari (per circa 4 migliaia di euro): la riduzione positiva dell'onerosità della gestione finanziaria ammonta, quindi, a -3,75% (pari a 83 migliaia di euro).

Sempre con riferimento all'analisi della gestione finanziaria, la voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" presenta un saldo pari a 25 migliaia di euro, derivante dall'azzeramento del valore delle partecipazioni classificate nelle Attività finanziarie dell'Attivo Circolante: in particolare sono stati azzerati i valori corrispondenti alle

partecipazioni in Cester Impresa S.r.l. in liquidazione, in Nanoshare S.r.l. in liquidazione e in Cryolab S.r.l.

### **3.2.4 Analisi della gestione straordinaria**

Nell'esercizio 2024, la gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a 202 migliaia di euro, rilevando – conseguentemente – una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente del 116,69%, pari a circa 109 migliaia di euro.

Tra le poste più significative della gestione straordinaria si segnalano:

- la voce di provento “Altre sopravvenienze attive” pari a 652 migliaia di euro, che accoglie, in particolare, la plusvalenza da cessione della porzione di terreno del Campus all'ANAS per 214 migliaia di euro;
- la voce di costo “Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo” pari a 464 migliaia di euro, che accoglie prevalentemente la rimodulazione dei progetti di ricerca.

### **3.2.5 Analisi della gestione fiscale**

Il risultato prima delle imposte si decrementa rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per l'effetto combinato della contrazione del risultato operativo (pari a 3.256 migliaia di euro, -14,72%) e del miglioramento netto delle partite straordinarie (pari a 109 migliaia di euro, 116,69%) e finanziarie (pari a 83 migliaia di euro, in valore assoluto 3,75%).

Sebbene il risultato prima delle imposte diminuisca rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, le imposte di competenza presentano un incremento pari a 584 migliaia di euro (4,95%), in conseguenza dell'incremento dei costi del personale e della relativa fiscalità.

### **3.3 Analisi della sostenibilità non finanziaria**

Il quadro informativo presentato dall'Ateneo affianca all'informativa obbligatoria di carattere economico finanziario (Bilancio di previsione, Bilancio unico d'Ateneo, Bilancio consolidato) due ulteriori importanti documenti in grado di comunicare agli stakeholder dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni su tematiche di fondamentale rilievo, illustrando i risultati più significativi raggiunti ogni anno in ambito di responsabilità sociale, ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo.

Tali documenti sono:

- Il Rapporto di Sostenibilità;
- il Bilancio di genere.

Le informazioni sono fornite, a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da Tor Vergata. Le rendicontazioni presentate coprono temi di natura sociale – con particolare attenzione alle materie inerenti all'equità di genere e la cultura della parità – ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla trasparenza e alla lotta contro la corruzione. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di "rilevanza", individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.

### **3.3.1 Il Rapporto di Sostenibilità**

Con riferimento ai temi legati alla sostenibilità, si segnala che l'Ateneo - a decorrere dall'esercizio 2017 - pubblica il proprio Rapporto di Sostenibilità: il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 25 giugno 2024, il Rapporto di Sostenibilità (i Rapporti relativi all'anno 2023 e agli esercizi precedenti, sono disponibili al seguente indirizzo web: <https://sostenibile.uniroma2.it/rapporto-di-sostenibilita/>, mentre è stata predisposta ed è in approvazione la settima edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.

Il documento – affiancandosi a quelli previsti dal quadro informativo obbligatorio per le Università pubbliche – fornisce ulteriori elementi di valutazione sulla capacità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di generare valore pubblico per i propri stakeholder, attraverso la divulgazione di informazioni sociali, di governance ed ambientali.

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

- uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;
- un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

Il Rapporto di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata vuole offrire, nella sua sintesi, la visione di come l'Ateneo viva “(...) *la sostenibilità in maniera integrata in tutte le sue funzioni e attività tanto da definire la propria Visione e Missione a favore di uno sviluppo sostenibile per divenire, attraverso il cambiamento continuo, un'eccellenza accademica nel contesto europeo. Si impegna, perciò, ad*

*alimentare un circolo virtuoso che coniuga i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale ed istituzionale con la creazione di valore pubblico e condiviso, nonché sostenere e applicare nella propria sfera di influenza i dieci principi del Global Compact. Cardini di questo sistema integrato sono la capacità di offrire formazione di qualità e ricerca all'avanguardia, promuovere la terza missione, attrarre attori chiave e sviluppare partnership a livello nazionale ed internazionale - anche attraverso l'adesione alla RUS - collaborare con gli altri agenti di sviluppo sul territorio e creare valore aggiunto per le comunità di riferimento (...)" (fonte: Sintesi Rapporto di Sostenibilità 2023 ITA, p.3).*

### **3.3.2 Il Bilancio di Genere**

In attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi della situazione di genere attraverso un esame di contesto – analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli.

Con un Decreto Rettorale del dicembre 2020 è stato istituito il primo Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere dell'Ateneo, che ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di governance e inclusi nella programmazione strategica. Il processo avviato nel

2021 sull'anno solare 2020 e accademico 2020/2021 ha visto una prima revisione dei dati con l'aggiornamento all'anno solare 2021 e accademico 2021/2022 e una seconda revisione all'anno solare 2022 e accademico 2022/2023. Con D.R. 99/2024 è stato costituito un nuovo Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione, che nel novembre 2024 ha portato in approvazione agli Organi Collegiali il Bilancio di Genere 2023 dell'Ateneo, in versione estesa e integrale (mentre la versione relativa al 2024 sarà disponibile a fine esercizio corrente).

#### **4. I processi di pianificazione e di programmazione a supporto delle politiche d'Ateneo**

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita (fase della programmazione), pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2024, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi

strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2024.

Si segnala, inoltre, che anche il vigente modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), prevede – tra l'altro – un rafforzamento del processo di miglioramento continuo articolato nelle fasi del Ciclo PDCA (acronimo di Plan, Do, Check, Act, o Ciclo di Deming), aventi, rispettivamente, il seguente significato: Plan - stabilire gli obiettivi ed i processi necessari per fornire risultati in conformità ai requisiti dell'utente e alle politiche dell'organizzazione; Do - attuare i processi; Check - monitorare e misurare i processi ed il servizio a fronte delle politiche, degli obiettivi e dei requisiti relativi al prodotto e riportarne i risultati e Act - intraprendere azioni per migliorare in continuo le prestazioni dei processi.

Detto ciclo vede come punto di partenza l'informativa presente nei Piani Strategici che a cascata deve trovare opportune evidenze di riscontro nei correlati documenti prodotti dall'Ateneo: nel caso specifico il Bilancio Unico d'Ateneo.

Il NdV segnala che l'illustrazione del collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento viene fornita all'interno del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2024 (si veda la Relazione sulla Gestione a pp. 68 e ss.) e raccomanda alla governance dell'Ateneo di proseguire nell'azione di allineamento informativo tra il Piano Strategico ed i correlati documenti prodotti dall'Ateneo, peraltro già avviata recentemente con la pubblicazione del nuovo Piano Strategico d'Ateneo - 2025-2027, (pubblicato al link: <https://web.uniroma2.it/it/contenuto/piano-strategico-di-ateneo>).

Nella Relazione viene analizzata l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione e – a confronto – la rendicontazione a

consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere per ognuna delle aree caratterizzanti le proprie attività istituzionali (Ricerca, Didattica e Terza Missione/Impatto Sociale) e le correlate attività di supporto (Servizi all'utenza ed Organizzazione e Ambiente di Lavoro).

L'analisi condotta ha altresì riguardato il confronto tra il dato consuntivo e quello preventivo, presente – quest'ultimo – nel budget economico (redatto anch'esso in termini di competenza economica alla stregua del Conto Economico)

Detta analisi è finalizzata alla valutazione dell'allineamento dei processi di programmazione con quelli di rendicontazione (o di bilancio) attuati dall'Ateneo nell'esercizio 2024 (si veda nel presente documento il paragrafo "3.2.1 Analisi della gestione complessiva").

Ai fini della misurazione dell'efficacia dei processi di programmazione attuati dall'Ateneo, nella Relazione sulla Gestione – come si è detto – viene analizzata l'allocatione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2024 (C.d.A. del 19 dicembre 2023) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere per ognuna delle aree caratterizzanti le proprie attività istituzionali (Ricerca, Didattica e Terza Missione) e le correlate attività di supporto (Servizi all'utenza ed Organizzazione e Ambiente di Lavoro).

Al riguardo si riporta il seguente dettaglio: "(...) I principali scostamenti si rilevano su:

- *ricerca finanziata dall'Ateneo (R1), dove si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 1 milione di euro rispetto a quanto previsto a budget, differenza da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi;*

- *contributi alle Macroaree/Facoltà (D1/D2), a causa della differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti;*
- *costi di energia elettrica (S1) ridotti in virtù delle minori tensioni sul mercato dei prodotti energetici;*
- *investimenti in impianti e apparecchiature (S1), in relazione al differimento dell'avvio dei lavori/acquisti in previsione. (...)" (Fonte: Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2024, p.69).*

La performance dell'Ateneo sul versante della capacità di acquisire risorse ministeriali derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) è stata analizzata nei seguenti documenti:

- per l'esercizio 2024 (a confronto con il 2023) nella Nota Integrativa del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2024 (p. 114 e ss.) e nella Relazione sulla Gestione 2024 (p. 57 e ss.) per l'esercizio 2023 (a confronto con il 2022) nella Nota Integrativa del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2023 (p. 135 e ss.) e nella Relazione sulla Gestione 2023 (p. 57 e ss.),
- i DD.MM. 1174/2024, 809/2023 e 581/2022.

Dall'analisi congiunta dei documenti precedentemente richiamati è stata derivata la Tabella 10, che offre l'analisi complessiva della performance delle assegnazioni del FFO all'Ateneo per il triennio 2024-2022.

**Tab. 10 – Confronto stanziamenti FFO - Esercizi 2024, 2023 e 2022**

	D.M. 1174/2024 2024	D.M. 809/2023 2023	D.M. 581/2022 2022	Variazione 2024/2023	Variazione% 2024/2023	Variazione 2023/2022	Variazione% 2023/2022
INTERVENTI QUOTA BASE	104.461.334	83.496.848	82.505.564	20.964.486	25,11%	991.284	1,20%
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	52.250.131	53.079.587	50.887.023	-829.456	-1,56%	2.192.564	4,31%
PEREQUATIVO	1.575.658	5.354.583	6.264.361	-3.778.925	-70,57%	-909.778	-14,52%
UNA TANTUM	0	12.701	149.347	-12.701	-100,00%	-136.646	-91,50%
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 DL 34/2020	3.097.842	2.550.609	2.575.530	547.233	21,45%	-24.921	-0,97%
PIANI STRAORDINARI PERSONALE DOCENTE	0	10.756.235	12.984.173	-10.756.235	-100,00%	-2.227.938	-17,16%
PIANO STRAORDINARIO D.M. 445/2022	0	6.441.891	0	-6.441.891	-100,00%	6.441.891	100,00%
SCATTI BIENNALI DOCENTI	3.728.567	3.477.686	3.752.559	250.881	7,21%	-274.873	-7,32%
VALORIZZAZIONE PERSONALE T.A.	958.265	958.265	984.416	0	0,00%	-26.151	-2,66%
<b>FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE</b>	<b>166.071.797</b>	<b>166.128.405</b>	<b>160.102.973</b>	<b>-56.608</b>	<b>-0,03%</b>	<b>6.025.432</b>	<b>3,76%</b>
NO TAX AREA	4.858.453	5.883.312	4.038.503	-1.024.859	-17,42%	1.844.809	45,68%
PERSONE DISABILI	0	326.902	0	-326.902	-100,00%	326.902	0,00%
BORSE POST LAUREAM	7.461.762	7.442.356	7.057.404	19.406	0,26%	384.952	5,45%
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	1.137.783	951.552	938.358	186.231	19,57%	13.194	1,41%
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	0	1.024.216	1.024.216	-1.024.216	-100,00%	0	0,00%
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	130.671	126.124	129.373	4.547	3,61%	-3.249	-2,51%
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	0	35.437	34.762	-35.437	-100,00%	675	1,94%
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	30.380	37.076	0	-6.696	-18,06%	37.076	0,00%
INTEGRAZIONE MATERNITÀ RICERCATRICI	23.583	22.003		1.580	7,18%		
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	0	4.426.197	3.213.124	-4.426.197	-100,00%	1.213.073	37,75%
ART. 10 LETT. Q PUNTO B	0	581.692	581.692	-581.692	-100,00%	0	0,00%
POTENZIAMENTO SERVIZI	692.433	697.581	0	-5.148	-0,74%	697.581	100,00%
INTERVENTO EX DD.MM. 1673/2024 E 1676/2024	1.789.295	0	0	1.789.295	100,00%		
ART. 12 COMMA 1 LETT. H - INCEN... STUDI DI GENERE	22.564	0	0	22.564	100,00%		
<b>ALTRE ASSEGNAZIONI</b>	<b>16.146.924</b>	<b>21.554.448</b>	<b>17.017.432</b>	<b>-5.407.524</b>	<b>-25,09%</b>	<b>4.515.013</b>	<b>26,53%</b>
ACCORDO DI PROGRAMMA	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0,00%	0	0,00%
TOR VERGATA SSH	0	0	300.000	0	0,00%	-300.000	-100,00%
<b>ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.300.000</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>-300.000</b>	<b>-13,04%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>184.218.721</b>	<b>189.682.853</b>	<b>179.420.405</b>	<b>-5.464.132</b>	<b>-2,88%</b>	<b>10.240.445</b>	<b>5,71%</b>

**Fonte: Bilancio Unico di Ateneo/Relazione Revisori dei Conti - Esercizio 2024, 2023 e 2022**

L'assegnazione complessiva del FFO all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è aumentata di circa 10 milioni di euro nel periodo 2023-2022, risultato ottenuto principalmente grazie all'incremento della quota attribuita per il costo standard (collocata all'interno della voce INTERVENTI QUOTA BASE) e all'incremento delle risorse disponibili a livello di sistema universitario per la quota premiale, mentre il decremento registrato nell'ultimo esercizio (pari a -2,88%) è allineato al dato nazionale.

Si segnala che i valori della Tabella n. 10, ripresi dai D.M. di riferimento, raccolgono le assegnazioni di FFO nei tre esercizi a confronto e non i relativi proventi della gestione operativa imputati per competenza economica nel Bilancio Unico di Ateneo; pertanto, gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce "Contributi" del Conto Economico.

## **5. Il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione**

Il “Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità”, emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Manuale di contabilità. Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

- la struttura del piano dei conti;
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d’Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità.

L’obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l’applicazione di criteri uniformi nell’ambito della struttura amministrativa dell’Ateneo in relazione all’individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell’organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. Il Manuale, approvato dal C.d.A., è caricato in versione web sul portale d’Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MUR, amministrazione trasparente ecc.) sia attraverso l’invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l’utilità pratica.

Come già riportato nelle pagine precedenti, le nuove disposizioni del D.l. 34/2025 saranno recepite nella prossima revisione del Manuale, da sottoporsi all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantirne la piena applicazione nelle future rendicontazioni.

Come indicato nella “Premessa alla Nota Integrativa” del bilancio 2024, sono state applicate le disposizioni dell’OIC 29 “Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti

di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" con riferimento ai saldi indistinti di crediti, debiti e risconti passivi derivanti dagli effetti dell'attacco informatico subito il 3 settembre 2020 che, a partire dall'esercizio 2024, sono assoggettati a un processo di stralcio con l'obiettivo di eliminarne il residuo nell'arco di tre anni. L'effetto netto derivante da tali operazioni di stralcio è imputato al Patrimonio netto, in conformità a quanto previsto appunto dall'OIC 29. Come indicato dal par. 48 del Principio, la contabilizzazione della correzione è stata imputata al Patrimonio netto, nella voce destinata agli utili portati a nuovo. Ai sensi del par. 50, non è stata effettuata una determinazione retroattiva dei dati comparativi in quanto non è possibile determinare l'effetto di competenza dei precedenti esercizi. Si segnala, inoltre, che in base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione della spesa per "Missioni" e per "Programmi". Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica. In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e, a cascata, nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti. Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Per quanto premesso, il NDV al fine di rafforzare il processo di miglioramento continuo, peraltro già evidente nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, raccomanda alla governance della stessa di proseguire nel processo di sviluppo del proprio modello di contabilità analitica e di controllo di gestione.

## **6. Considerazioni finali**

Così come negli ultimi anni, anche nell'esercizio 2024 l'Ateneo ha adottato una politica gestionale finalizzata sia al miglioramento della propria efficienza, efficacia ed economicità, sia al rispetto degli equilibri di bilancio e della correlata sostenibilità economico finanziaria, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili con le esigenze di raggiungimento dei propri obiettivi strategici, ciò si evince, oltre che dai documenti richiamati ed oggetto della presente analisi, anche dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata al Bilancio Unico di Ateneo - Esercizio 2024.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, come si evince dall'analisi condotta, si è distinta per aver saputo raggiungere, anche nel corso del 2024, l'obiettivo del proprio efficientamento gestionale, come effetto combinato di corretti processi di programmazione di bilancio e di ottimizzazione della spesa.

L'Ateneo, in sintesi e come già anticipato all'interno del presente documento, ha di fatto adottato una politica gestionale finalizzata sia al miglioramento della propria sostenibilità economica orientata ai principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità gestionale (sottostanti al postulato del "buon andamento" dell'Amministrazione, sancito al comma 2 dell'art. 97 della Carta Costituzionale), sia al presidio degli equilibri di bilancio correlati alla sostenibilità finanziaria (e non finanziaria).

Nello specifico il presidio della sostenibilità finanziaria è stato verificato attraverso l'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità decrescente, degli indicatori previsti a livello istituzionale, di ulteriori indici di bilancio e dei flussi di cassa rappresentati nel Rendiconto Finanziario dell'Ateneo (cfr.: paragrafo 3.1).

Analoga evidenza in termini di presidio e di attenzione è riscontrabile dal punto di vista della sostenibilità economica, che ha evidenziato come i proventi/costi operativi

realizzati/sostenuti dall'Ateneo nel corso del 2024 siano sostanzialmente allineati alle previsioni accolte nel budget economico (redatto in termini di competenza economica), come riportato nelle pagine precedenti (cfr.: paragrafo 3.2).

L'integrazione tra i processi di pianificazione strategica e i processi di programmazione (budgeting) consente un funzionale allineamento tra le linee di azione, gli obiettivi e le risorse. L'attuale processo di allineamento fra la previsione di obiettivi strategici sempre più in armonia con il sistema di budgeting, consente di realizzare a regime una pianificazione strategica capace di tenere insieme pianificazione e attuazione in un ciclo virtuoso e rendicontare gli impatti della gestione dell'Ateneo anche in termini di valore pubblico, quindi considerando gli esiti finanziari, ma anche quelli di natura non finanziaria (legati agli aspetti di sostenibilità sociale, ambientale e di genere) (cfr.: paragrafo 3.3).

Detta integrazione, particolarmente significativa, rappresenta, quindi, un effetto combinato di corretti processi di pianificazione, di programmazione e di gestione attuati dall'Ateneo nel corso dell'esercizio 2024 (cfr.: paragrafo 4), supportati da un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione (cfr.: paragrafo 5).

Per quanto premesso e con riferimento alle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei" del 13 febbraio 2023 e dell'8 agosto 2024, adottate da ANVUR e relative alla Gestione delle risorse (Ambito B) e alla declinazione di specifici requisiti di AQ, tra cui la vigilanza sulla gestione delle Risorse finanziarie (sotto Ambito B.2), associata al Punto di attenzione Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie (PdA B.2.1), il NdV ritiene che le stesse siano state tenute in debita considerazione da parte dell'Ateneo e pertanto esprime parere favorevole nella valutazione sia del Bilancio Unico d'Ateneo (Esercizio 2024), sia della vigilanza – manifestata da parte della governance dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – al PdA richiamato e previsto dal vigente modello AVA 3.



TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA